



Simest

Gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione Settembre 2020

Simest - società del Gruppo CDP presieduta da Pasquale Salzano e guidata da Mauro Alfonso – eroga i finanziamenti per l'internazionalizzazione a valere sul Fondo Pubblico 394/81 gestito per conto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

A seguito della pandemia da Covid-19, **tutti gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione sono stati rafforzati, con un ampliamento senza precedenti sia in termini di risorse, sia di raggio d'azione e sono costantemente soggetti ad aggiornamenti.**

Attraverso l'introduzione di successivi interventi normativi mirati a risollevare la difficile congiuntura economica è stata quadruplicata la disponibilità del fondo pubblico da cui SIMEST attinge la liquidità per finanziare le aziende, è stato eliminato per il 2020 l'obbligo di presentare garanzie, sono stati innalzati gli importi massimi, è stata ampliata la gamma di spese finanziabili, è stata allargata la platea delle imprese che possono accedervi e – soprattutto – è stata estesa l'operatività dei finanziamenti anche a progetti di internazionalizzazione in Paesi dell'Unione Europea.

Inoltre, da settembre le imprese che richiedono un finanziamento per accedere e competere sui mercati internazionali possono ottenere la metà della somma richiesta a fondo perduto, ossia senza obbligo di restituzione.

La nuova agevolazione è stata resa possibile dal via libera ottenuto di recente dalla Commissione Europea che estende temporalmente questo vantaggio fino alla fine del 2020, con un limite di 800 mila euro complessivi di componente di aiuto.

Panoramica sui principali strumenti agevolativi per l'internazionalizzazione offerti da Simest

- **Studio di prefattibilità, di fattibilità economico/finanziaria o di mercato** attraverso un finanziamento a tasso agevolato (mese in corso 0,089%) da restituire in 4 anni (di cui 1 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (viaggi, trasferte, personale interno e consulenze) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis", e nel limite del 12,5% del fatturato medio dell'ultimo biennio, per un importo comunque non superiore a:
 - € 200.000 per studi collegati ad investimenti commerciali;
 - € 350.000 per studi collegati ad investimenti produttivi.

Di grande interesse è la possibilità di ottenere la prima erogazione, a titolo di anticipo di importo pari al 50% della quota del finanziamento deliberato, che aiuterà le imprese a creare liquidità da investire immediatamente nel progetto.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Programma di assistenza tecnica, che sostiene spese relative alla formazione o addestramento del personale estero in loco** attraverso un finanziamento a tasso agevolato (attualmente 0,089%) da restituire in 4 anni (di cui 1 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (retribuzioni del personale interno, viaggi, trasferte e consulenze esterne) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis" e nel limite del 12,5% del fatturato medio dell'ultimo biennio, per un importo comunque non superiore a € 300.000. Possibilità di ottenere la prima erogazione, a titolo di anticipo di importo pari al 50% della quota del finanziamento deliberato.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.

Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Temporary Export Manager e sviluppo commerciale in massimo 3 paesi esteri:** attraverso un finanziamento a tasso agevolato (mese in corso 0,089%) da restituire in 4 anni (di cui 2 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (spese per prestazioni del TEM, spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del TEM) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis" e nel limite del 15% del fatturato medio dell'ultimo biennio.

Possono essere considerati TEM anche i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, ecc., purché i servizi siano legati a processi di internazionalizzazione. I servizi di TEM possono essere erogati sia da società italiane che da società estere purché abbiano i requisiti richiesti dalla normativa.

L'importo finanziabile deve essere minimo € 25.000 e massimo € 150.000. Possibilità di ottenere la prima erogazione, a titolo di anticipo di importo pari al 50% della quota del finanziamento deliberato.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Apertura di un E-Commerce o posizionamento su un Marketplace** per entrare su un mercato estero: attraverso un finanziamento a tasso agevolato (attualmente 0,089%) da restituire in 4 anni (di cui 1 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (creazione e sviluppo della piattaforma, gestione/funzionamento della piattaforma/marketplace, spese promozionali e formazione) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis" e nel limite del 12,5% del fatturato medio dell'ultimo biennio.

L'importo finanziabile deve essere minimo € 25.000 e massimo € 300.000 per utilizzo dei Market Place e massimo € 450.000 per una piattaforma propria. Possibilità di ottenere la prima erogazione, a titolo di anticipo di importo pari al 50% della quota del finanziamento deliberato.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Apertura di uno showroom, un punto vendita, un centro di assistenza post vendita o una rappresentanza stabile in un paese estero:** per lanciare propri prodotti o servizi: attraverso il un finanziamento a tasso agevolato (mese agosto 0,089%) da restituire in 6 anni (di cui 2 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (spese per locali, personale, viaggi, formazione, consulenza, gestione, attività promozionali, ed interventi vari- max 20%) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis" e nel limite del 25% del fatturato medio dell'ultimo biennio. Dalla seconda metà di settembre il finanziabile anche il Magazzino.

L'importo finanziabile deve essere minimo € 50.000 e massimo € 4.000.000.

Possibilità di ottenere la prima erogazione, a titolo di anticipo di importo pari al 50% della quota del finanziamento deliberato (escluse le spese forfettarie).

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Partecipazione a fiere o eventi promozionali su mercati esteri:** attraverso un finanziamento a tasso agevolato (mese in corso 0,089%) da restituire in 4 anni (di cui 1 di preammortamento). Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese ammissibili (spese per spazi espositivi, allestimenti, personale interno ed esterno, attività promozionali e consulenze legate alla partecipazione a una fiera o mostra nei Paesi esteri e in Italia incluse le missioni di sistema) e può essere concesso, nei limiti del "de minimis" e nel limite del 15% del fatturato medio dell'ultimo biennio, per un importo comunque non superiore a euro 150.000 per PMI. La prima erogazione può essere a titolo di anticipo, di importo pari al 50% del finanziamento deliberato.

Fermo restando che l'impresa può presentare più domande di finanziamento, ogni singola domanda deve riguardare una singola iniziativa in un unico Paese. La domanda deve essere presentata prima della data prevista per l'inizio della fiera/mostra.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.

- **Patrimonializzazione delle PMI e MidCaP esportatrici** che abbiano realizzato all'estero almeno nell'ultimo anno il 35% del loro fatturato: attraverso un finanziamento a tasso agevolato (attualmente 0,089%) da restituire in 6 anni (di cui 2 di preammortamento) che sarà erogato in un'unica soluzione. Obiettivo del finanziamento è raggiungere/migliorare o mantenere il livello di solidità patrimoniale (Patrimonio netto/Attivo immobilizzato). Il finanziamento massimo concedibile è euro 800.000 nel limite del "de minimis" e nel limite del 40% del patrimonio netto dell'impresa richiedente.

Il Decreto Rilancio ha disposto una serie di misure di potenziamento dei finanziamenti agevolati.

Nello specifico le Misure straordinarie per questa linea di finanziamento sono:

- Esenzione delle garanzie fino al 31/12/2020.
- Cofinanziamento a fondo perduto fino al 31/12/2020, fino al 50% e nel limite di € 800.000 ad azienda.
- **Apertura o ampliamento di una unità produttiva in un paese estero attraverso l'intervento di Simest (in conto proprio e a valere sul Fondo di Venture Capital)** nel capitale sociale dell'impresa estera fino ad un massimo del 49%. In tale operazione l'impresa italiana proponente può ottenere anche un contributo in conto interessi sul finanziamento bancario eventualmente richiesto per sottoscrivere la sua quota nel capitale sociale dell'impresa estera. L'agevolazione copre il 90% della quota di partecipazione italiana al capitale dell'impresa estera fino al 51% del capitale di quest'ultima. La partecipazione di Simest e del Fondo di Venture Capital dovranno essere riacquistate dall'impresa italiana entro 8 anni.

Contatti

Sicindustria/Enterprise Europe Network een@sicindustria.eu Tel. 091 581100